

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

N. 2170 del Registro di Repertorio

N. 00-03/2024 del Registro degli Atti Formali

ATTO FORMALE AI SENSI DELL'ART. 36 COD. NAV.

Atto formale con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, codice fiscale 00093910420, concede alla Società "FERRETTI S.P.A." – C.F. 004485970968 – P.IVA 004485970968, con sede legale in Via Irma Bandiera n. 62, Cattolica (RN), un'area demaniale marittima sita presso il Porto di Ancona – zona ZIPA - di complessivi mq. 38.769,69 catastalmente individuata al Foglio 163 particelle 37, 38, 39, 41, 52, 67/parte, 68 per attività di cantieristica navale.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno 15 (quindici) del mese di Luglio nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, innanzi a me Ufficiale Rogante Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C., designato alla ricezione degli atti di concessione dei beni demaniali marittimi, giusta Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 del Regolamento Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, sono comparsi in assenza di testimoni per avermi le parti espressamente dispensato;

da una parte

l'Ing. Vincenzo Garofalo, nato a Messina il 30/11/1958 codice fiscale

GRFVCN58S30F158U, il quale interviene nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Ente di Diritto Pubblico ai sensi della Legge 28/1/1994, n° 84 e successive modificazioni, con sede in Ancona, Molo S. Maria - Porto, codice fiscale 00093910420 (CF. 00093910420), nominato con D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022 e domiciliato per la carica presso la sede dell'ente – nel seguito definita anche "Autorità di Sistema";

e dall'altra

il Dott. Piantini Bruno, nato il 20/06/1973 a Frascati (RM), C.F.PNTBRN73H20D773W, il quale interviene nella sua qualità di Procuratore Speciale della società FERRETTI S.P.A. – C.F. 04485970968 – P.IVA 04485970968 iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA Romagna-Forlì-Cesena e Rimini n. REA RN-296608, giusta procura speciale rep.18405 del 12/06/2024 a firma del Notaio Dr. Elena Peperoni, Notaio in Palazzolo sull'Oglio, allegata al presente atto in originale, di seguito chiamata anche "il Concessionario".

SI PREMETTE

Con domanda acquisita al prot. n. ARR-8560-01_07_2022, la società FERRETTI S.P.A. ha chiesto il rilascio della concessione demaniale marittima dell'area situata nel porto di Ancona – ZIPA – via Mattei n. 26, di complessivi mq. 38.926 di cui: mq. 25.888 di specchio acqueo; mq. 842 di superficie coperta da porzione del capannone M05 e mq. 12.196 di superficie scoperta, catastalmente individuata al foglio 163 particelle 37,

38, 39, 41, 52, 67/parte, 68, allo scopo di svolgere attività di cantieristica navale per la durata di 20 anni a decorrere dal 01.01.2023.

Tale domanda è stata integrata e modificata con le successive note acquisite al prot. n. ARR-11319 del 08/09/2022, ARR-11362 del 09/09/2022, ARR-12573 del 05/10/2022, E-15609 del 16/12/2022, E-15610 del 16/12/2022, E-15611 del 16/12/2022, E-15846 del 20/12/2022, E-1272 del 23/01/2023, E-1276 del 24/01/2023, E-2774 del 16/02/2023, E-4231 del 15/03/2024 su richiesta da parte di questa Autorità rispettivamente con le note prot. n. PAR-5084 del 06/07/2022, PAR-6000 del 09/08/2022, PAR-7090 del 19/09/2022, PAR-8869 del 05/12/2022, U-15787 del 20/12/2022, U-2223 del 07/02/2023.

La durata ventennale (20 anni) è stata richiesta per consentire la realizzazione/completamento delle seguenti opere per come riportate nella relazione a firma del tecnico incaricato, di cui in parte già avviate entro il 2022:

1. la demolizione dello scalo (già autorizzato con nulla osta ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-9201 del 20/12/2021) è stata eseguita e completata;
2. la nuova banchina di riva 30 m (già autorizzato con nulla osta ricognitivo ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-8634 del 23/11/2022) è stata eseguita e completata;
3. completamento della parte del retrostante piazzale: in fase di completamento per esigenze di sicurezza (già autorizzato con nullaosta ricognitivo ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-8634 del 23/11/2022) è stato eseguito e completato;

4. i prolungamenti dei tre pontili esistenti su pali da realizzare;
5. la rettifica del tratto di banchina di 30 m da realizzare;
6. la demolizione dello scalo di varo posto più a sud autorizzato con nulla osta ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-8544 del 21/11/2022 da realizzare;
7. la realizzazione della banchina di riva di circa 90 m.

La società FERRETTI S.P.A. risulta titolare di precedenti titoli per come di seguito indicati:

- Licenza d.m. n. 00-7/2018 del 08.02.2018, rep. 1238, intestata alla società C.R.N. S.p.a., C.F. 01467800411 - P.IVA 01584860421;
- Atto di sottomissione per anticipata occupazione ex art. 38 Cod. Nav. n. 00-11/2019 del 07.03.2019, rep. 1466, intestata alla società C.R.N. S.p.a., C.F. 01467800411 - P.IVA 01584860421;
- Licenza d.m. suppletiva ricognitiva n. 00-18/2021 del 27.10.2021, rep. 1865, intestata alla società C.R.N. S.p.a., C.F. 01467800411 - P.IVA 01584860421;
- Nulla osta ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-9201 del 20/12/2021 relativo all'intervento n. 1;
- Licenza di subingresso ex art. 46 Cod. Nav. n. 00-3/2022 del 19/07/2022, rep. 1955;
- Nulla osta ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-8544 del 21/11/2022 relativo all'intervento n. 6;
- Nulla osta ricognitivo ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-8634 del 23/11/2022 relativo agli interventi n. 2 e 3;

La scadenza dei superiori titoli è stata prorogata ex lege al 31/12/2022 ai

sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b) D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 17/12/2021 n. 215.

Con la nota prot. n. U-2932 del 17/02/2023 questa Autorità ha avviato il relativo procedimento volto alla acquisizione delle valutazioni da parte delle Amministrazioni interessate per il rilascio della concessione demaniale richiesta.

Con la nota prot. n. U-2940 del 20/02/2023 questa Autorità ha trasmesso l'avviso di pubblicazione per l'affissione all'albo rispettivamente del Comune di Ancona e della Capitaneria di Porto di Ancona per la durata di 30 giorni.

L'avviso, con richiesta di questa Autorità del 20/02/2023, è stato oggetto di pubblicazione sulla G.U.E. (Gazzetta Ufficiale Europea) mediante il sito web TED a decorrere dal 24/02/2023 con numero di riferimento interno ENOTICES-ECAS_n006frw9/2023-031031, acquisito al prot. n. E-3211 del 21/02/2023.

Nel periodo di pubblicazione non risultano pervenute opposizioni, osservazioni e/o domande concorrenti.

Con la nota prot. n. U-3057 del 20/02/2023 la Divisione Safety-Security di questa Autorità ha espresso le proprie valutazioni di competenza.

Con la nota prot. n. U-3370 del 23/02/2023 questa Autorità ha espresso il parere alla Conferenza di Servizi decisoria indetta dalla Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Ambiente e Risorse Idriche – Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali – con nota prot. n. 192660 del 17/02/2023, acquisita in pari

data al prot. n. E-2916, relativamente al “Progetto di escavo delle banchine Ferretti S.p.a.”.

Con la nota acquisita al prot. n. E-4070 del 07/03/2023 la società ha trasmesso il modello D1 necessario per l’implementazione del SID (nel modello SID è indicato che lo specchio acqueo è di mq. 24.289,01 e l’area a terra di mq. 14.480,68 su cui insiste una porzione del manufatto per mq. 928,43).

Con la nota prot. n. U-4560 del 14/03/2023 la Direzione Tecnica di questa Autorità ha espresso le proprie valutazioni al riguardo con richiamo ai precedenti pareri sopra richiamati (cfr. PAR-8342 del 15/11/2021, PAR-8388 del 14/11/2022, PAR-8387 del 14/11/2022), declinando le relative prescrizioni con particolare riferimento agli interventi individuati ai nn. 4, 5 e 7.

Con Deliberazione n. 28 del 27/03/2023, il Comitato di Gestione approvava il rilascio di concessione demaniale marittima presso il Porto di Ancona ai sensi dell’art. 9 comma 5 1.84/94 ss.mm.ii.

La società FERRETTI S.P.A., con la nota acquisita al prot. n. E-5472 del 27/03/2023, ha chiesto di esprimere formale presa d’atto circa il processo di ammissione a quotazione e alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie su Euronext Milan, riscontrato da questa Autorità con prot. n. U-7560 del 03/05/2023 per presa d’atto.

Con la nota acquisita al prot. n. E-14720 del 31/08/2023 la società FERRETTI S.P.A. ha avanzato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 24 Reg. Cod. Nav. avente ad oggetto la realizzazione degli interventi di cui al Titolo Unico n. 68/2023 in variante al Titolo Unico n.

65/2022 per la sopraelevazione della c.d. “palazzina atelier” (ex palazzina uffici manutenzione/equipaggi - capannone M05).

Tale domanda di variazione ex art. 24 Reg. Cod. Nav. è stata avanzata in relazione alle prescrizioni impartite da questa Autorità con la nota prot. n. U-5765 del 31/03/2023 in occasione della Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Ancona – ex art. 7 D.P.R. n. 160/2010 – con prot. n. 31932 del 20/02/2023.

Con la nota prot. n. 30245 del 25/05/2023, acquisita al prot. n. E-9124 del 25/05/2023, la Capitaneria di Porto di Ancona, in riscontro alla nota di questa Autorità prot. n. U-5765 del 31/03/2023, ha espresso le proprie valutazioni, indicando che nel caso l'immobile oggetto di lavori sia incamerato dovrà essere richiesto il preventivo parere all'Agenzia del Demanio.

L'Ing. Maurizio Talevi, in qualità di tecnico incaricato dalla società FERRETTI S.P.A., con la nota acquisita al prot. n. E-10011 del 09/06/2023, ha trasmesso la R.S.U. ed il collaudo statico della pratica depositata presso la Regione Marche al n. AN/0689/2022, relativa alla realizzazione del nuovo tratto di banchina (intervento 2 di cui al nulla osta art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. n. PAR-8634 del 23/11/2022).

Con Deliberazione n. 60 del 04/10/2023, il Comitato di Gestione approvava il rilascio della autorizzazione ex art. 24 Reg. Cod. Nav. concessione demaniale marittima presso il Porto di Ancona ai sensi dell'art. 9 comma 5 l.84/94 ss.mm.ii.

Il Comune di Ancona, con prot. n. 190178 del 06/11/2023, acquisito da questa Autorità al prot. n. E-18659 del 06/11/2023, ha trasmesso il Titolo

Unico n. 68/2023 rilasciato dal Comune di Ancona ai sensi dell'art. 7 c. 6 DPR 160/2010 avente ad oggetto: "AMPLIAMENTO IMPIANTO PRODUTTIVO DI CANTIERISTICA NAVALE NELL'AREA SITA AD ANCONA IN VIA E. MATTEI N. 26, IMPRESA FERRETTI S.P.A. – VARIANTE AL T.U. N. 65 DEL 09/09/2022 (SOPRAELEVAZIONE PALAZZINA ATELIER, EX PALAZZINA UFFICI MANUTENZIONE/EQUIPAGGI)".

Con la nota prot. n. U-7720 del 05/05/2023 questa Autorità di Sistema ha richiesto alla società FERRETTI S.P.A. gli adempimenti funzionali al rilascio dell'Atto Formale, così come integrati con la nota prot. n. U-17343 del 13/10/2023 con riferimento alla variazione ex art. 24 Reg. Cod. Nav., pervenuti in parte con la nota acquisita a prot. E-18934 del 09/11/2023 integrata e modificata con la documentazione pervenuta in data 13/11/2023, in particolare le polizze assicurative e fidejussorie.

Con la nota prot. n. U-448 del 11/01/2024 questa Autorità di Sistema ha richiesto alla società FERRETTI S.P.A. di provvedere alla rettifica degli adempimenti funzionali al rilascio dell'Atto Formale, successivamente pervenuti in data 05/02/2024 ai prot. nn. E-1782, E-1783 e E-1784.

Con la nota acquisita al prot. E-1782- del 05/02/2024 il concessionario ha prodotto il cronoprogramma aggiornato (Allegato n. 1) e relativo piano economico finanziario asseverato da professionista abilitato (Allegato n. 2), facenti parte integrante del presente Atto Formale.

Con la nota prot. n. U-2634 del 19/02/2024 questa Autorità, nel riscontrare le note sopra indicate, tra cui le precisazioni per l'emissione delle relative polizze assicurative, ha richiesto di precisare, ovvero rettificare, gli

elaborati tecnico-grafici attese le discordanze rilevate tra le superfici dichiarate in sede di domanda e nei relativi progetti allegati e quelle inserite nel modello D1.

Con la nota acquisita al prot. n. E-3634 del 06/03/2024 il concessionario ha prodotto la polizza incendio con vincolo a favore di questa Autorità, le quietanze di pagamento della polizza assicurativa RCT-RCO e la polizza fidejussoria corrispondente all'importo degli investimenti programmati.

Con la nota acquisita al prot. n. E-4231 del 15/03/2024 il concessionario ha prodotto le integrazioni tecnico-grafiche richieste precisando la suddivisione delle superfici oggetto di richiesta di concessione demaniale rispettivamente così suddivise: mq. 24.289,01 di specchio acqueo; area coperta di mq. 928,43; area scoperta esistente di mq. 12.537,72, area scoperta di progetto di mq. 1.014,53 oltre alla installazione di n. 18 corpi morti.

Con Deliberazione n. 15 del 24/04/2024, il Comitato di Gestione approvava il rilascio della concessione demaniale ex art. 36 Cod. Nav. ai sensi dell'art. 9 comma 5 L.84/94 ss.mm.ii. con rettifica delle superfici all'esito delle integrazioni acquisite con la nota prot. n. E-4231 del 15/03/2024.

In merito all' art. 19 D.Lgs. 374/90, si prende atto della mancata determinazione della Circostrizione doganale di Ancona in relazione al procedimento che ha portato al rilascio del Titolo Unico n. 68/2023, in cui è indicato che si intende acquisito l'assenso incondizionato ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Si precisa che con la nota prot. n. PAR-5132 del 19/07/2021 questa

Autorità ha autorizzato la precedente società C.R.N. S.p.a. alla costituzione di ipoteca di primo grado sull'immobile catastalmente individuato al foglio 163 mappale 52 ricadente in quota parte in ambito demaniale marittimo fino alla data del 31/12/2021, di cui è stata confermata la rinuncia alla sua iscrizione dalla Società subentrante Ferretti S.p.A. come da comunicazione assunta a prot. 10346 del 25/06/2024.

In considerazione del fatto che parte dei pontili oggetto dei precedenti titoli concessori risultano essere stati oggetto di incameramento tra le pertinenze demaniali marittime come da partita n. 169 del registro mod.23/D1, con nota prot. 8343 del 23/05/2024 questa Autorità ha avviato la procedura finalizzata all'incameramento ex art. 49 Cod. Nav., ovvero all'aggiornamento della consistenza della pertinenza demaniale iscritta nel registro mod. 23D1 alla partita n. 169.

Vista la certificazione fiscale attestante la non sussistenza di debenze definitivamente accertate (prot. E-498 del 12/01/2024) e di regolarità contributiva (prot. Inps_40421055 del 28/03/2024).

Vista la certificazione di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii. della B.D.N.A. prot. PR_RNUTG_Ingresso_0001948_20240111 rilasciata in data 22/01/2024. Orbene, vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti la regolarità fiscale, contributiva e previdenziale,

Visti gli atti d'ufficio;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono

personalmente certo, confermano la narrativa che precede e che, in quanto tale, forma parte integrante del presente atto, e convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1- Recepimento delle premesse

Le premesse e gli allegati, anche laddove non materialmente annessi al presente contratto, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso

Art. 2 - Oggetto e durata della concessione

Assentimento di un'area demaniale marittima catastalmente individuata al foglio 163 particelle 37,38,39,41,52,67parte,68, di complessivi mq. 38.769,69 di cui: mq. 24.289,01 di specchio acqueo; mq. 928,43 di superficie coperta da porzione del capannone M05 e palazzina atelier (ex palazzina uffici manutenzione/equipaggi); mq. 12.537,72 di superficie scoperta esistente comprensiva dei relativi pontili incamerati tra le pertinenze demaniali come da partita n. 169 del registro mod. 23/D1; mq. 1.014,53 di superficie scoperta di progetto; n. 18 corpi morti, allo scopo di svolgere attività di cantieristica navale, come da planimetria allegata (Allegato 3), per la durata di anni 20 (venti) con decorrenza dalla data del 01.01.2023 e scadenza al 31.12.2042, il tutto funzionale alla esecuzione delle opere indicate in premessa e di seguito riportate:

1. la demolizione dello scalo (già autorizzato con nulla osta ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-9201 del 20/12/2021) è stata eseguita e completata;
2. la nuova banchina di riva 30 m (già autorizzato con nulla osta ricognitivo ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-8634 del 23/11/2022)

è stata eseguita e completata;

3. completamento della parte del retrostante piazzale: in fase di completamento per esigenze di sicurezza (già autorizzato con nullaosta ricognitivo ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-8634 del 23/11/2022) è stato eseguito e completato;
4. i prolungamenti dei tre pontili esistenti su pali da realizzare;
5. la rettifica del tratto di banchina di 30 m da realizzare;
6. la demolizione dello scalo di varo posto più a sud autorizzato con nulla osta ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-8544 del 21/11/2022 da realizzare;
7. la realizzazione della banchina di riva di circa 90 m.
8. ampliamento e mantenimento impianto produttivo come da T.U. n. 68/2023 del 06/11/2023 in variante al T.U. n. 65 del 09/09/2022 relativamente alla sopraelevazione della palazzina atelier (ex palazzina uffici manutenzione/equipaggi).

Art. 3 - Canone di concessione demaniale marittima

L'importo unitario del canone demaniale con base anno 2023 è determinato nella misura di €/mq 1,78187, per come stabilito con Decreto interministeriale 15 novembre 1995, n. 595 attuativo dell'articolo 03, comma 2 del D.L. 400/93, convertito con modificazioni nella Legge 4 dicembre 1993, n. 494 come modificato dalla legge di conversione del 13 ottobre 2020 n. 126, Legge 23 dicembre 1996, n. 647, di conversione del D.L. 21 ottobre 1996, n. 535, le cui misure unitarie sono state attualizzate al 2023 - Articolo 2 Cantieristica - Aree, specchi acquei, manufatti e pertinenze con Circolare del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità

sostenibili con Circolare n. 2 del 30/12/2022.

Pertanto, il canone base anno 2023 per come risultante dalla somma degli atti di accertamento n. 00-45/23 del 05/05/2023 (Allegato n. 4) e n. 00-161/23 del 13/10/2023 (Allegato n. 5), risulta pari ad € 71.164,98 (settantunomilacentosessantaquattro/98), così determinato:

- mq. 38.769,69 x €/mq. 1,78187 = € 69.082,55;
- mq. 1.012,37 x €/mq. 1,78187 = € 1.803,91, pari al conguaglio determinato in relazione alla variazione ex art. 24 Reg. Cod. Nav.

Il concessionario ha versato gli importi di cui sopra rispettivamente, in data 17/05/2023 e 19/10/2023, giuste reversali di incasso n. 2023/1736 e 2023/3639.

Tenuto conto della rettifica delle superfici l'importo del canone per l'anno 2023 risulta pari ad € 70.886,46, risultando un credito di € 278,52 che verrà conteggiato quale acconto per l'anno 2024.

L'importo del canone dovuto per l'anno 2024, comprensivo della rivalutazione (-4,50%) comunicata dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti con Circolare n. 2 del 19/12/2023, risulta pari ad € 73.978,49, salvo conguaglio, come da atto di accertamento n. 00-10/24 del 22/05/2024 (Allegato n. 6), versato in data 21/06/2024, così suddiviso:

- mq. 38.769,69 x €/mq. 1,78187 - 4,50% = € 65.973,83
- mq. 1.012,37 x €/mq. 1,78187 - 4,50% = € 1.722,74
- n. 18 corpi morti x €/cad. 730,88 - 4,50% = €12.563,83 x 6/12 = € 6.281,92

A decorrere dal 01/01/2025 l'importo del canone demaniale risulta pari ad € 80.260,40 – base anno 2024 – che dovrà essere rivalutato per l'anno di

riferimento in base all'indice che verrà comunicato dal Ministero vigilante, per come di seguito riportato:

- mq. 38.769,69 x €/mq. 1,78187 – 4,50% = € 65.973,83
- mq. 1.012,37 x €/mq. 1,78187 – 4,50% = € 1.722,74
- n. 18 corpi morti x €/cad. 730,88 - 4,50%= €12.563,83

Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base all'indice Istat che sarà comunicato dal Ministero vigilante all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, salvo conguaglio. Il concessionario si impegna ad accettare ogni eventuale variazione del canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti.

Art. 4 - Cauzione e assicurazioni

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente atto, il Concessionario ha prestato le seguenti garanzie:

1. Polizza fidejussoria n. 2058068 dell'importo di € 145.000,00 emessa da REVO Insurance S.p.A., trasmessa con nota prot.1782 del 05.02.2024, vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, comprensiva di autentica notarile del Dott. Claudio Caruso, Notaio in Milano, datata 23.01.2024 (Allegato n. 7) quale cauzione dovuta ai sensi dell'art. 17 Reg. Cod. Nav.;
2. Polizza fidejussoria n. 11202/00017771 dell'importo di €8.790.050,00 emessa da Liberty Mutual Insurance Europe SE a garanzia della corretta e integrale esecuzione degli interventi programmati (Allegato 8)
3. Certificato di assicurazione RCT-RCO n.505620503 emesso dalla

società Allianz S.p.A. con massimale non inferiore a €1.000.000,00, e relativa quietanza di versamento del premio per il primo semestre 2024 (Allegato n. 9);

4. Polizza per incendio, fulmine e scoppio n. 505620106 emessa dalla società Allianz S.p.A. con somme assicurate per un importo di €1.000.000,00 oltre la partita ricorso terzi per € 500.000,00 vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (Allegato n.10).

Il concessionario si obbliga a mantenere valide ed efficaci le suddette garanzie fino alla scadenza della concessione, fatto salvo lo svincolo da parte dell'Autorità di Sistema Portuale, laddove previsto.

Art. 5 - Obblighi e condizioni speciali

Nel giorno della scadenza il concessionario, fermo restando quanto previsto all'art. 6 del presente atto, dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta il rilascio di nuova concessione su domanda da presentarsi prima di detta scadenza, almeno nei 180 giorni antecedenti in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le spettanze dovute relative al nuovo periodo della concessione.

Il legale rappresentante *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il legale rappresentante pro tempore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni previste, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e/o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Presidente, notificata all'interessato in via amministrativa, fatta salva la disciplina contenuta al successivo articolo 6.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca e/o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione

prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia. La presente concessione è, altresì, subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne

la Pubblica Amministrazione concedente in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.

Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante l'esecuzione delle attività e dei lavori di cui al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme di cui al Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in concessione, nonché le eventuali attività di ristrutturazione dei manufatti/opere realizzate dalla concessionaria che risultassero necessarie.

Il concessionario non potrà iniziare gli eventuali lavori autorizzati con la presente concessione, se prima non avrà ottenuto presso l'Amministrazione competente ogni nulla osta, concerto o altro atto di assenso sotto il profilo urbanistico ed edilizio o comunque altro assenso

dovuto per legge e non avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.

Il concessionario dovrà produrre la Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per come previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero aggiornare quella vigente;

Non dovranno arrecarsi interferenze e/o danni a carico di strutture/arredi portuali, di concessioni demaniali marittime, di beni altrui e proprietà e/o di terzi in genere che, qualora dovessero verificarsi, resteranno a carico esclusivo dei responsabili dei lavori.

Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali, ivi inclusa la circolazione veicolare e pedonale, nonché dello specchio acqueo per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza della navigazione.

Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte a consentire la corretta movimentazione delle unità navali negli spazi demaniali oggetto di concessione, nonché in ingresso ed uscita dall'ambito portuale, coordinando preventivamente ogni attività con la locale Capitaneria di Porto.

Il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti l'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti.

Il concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese l'autonomo accatastamento, del bene

assentito in concessione, consegnando all'Autorità Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.

Il Concessionario è tenuto al rispetto della normativa antincendio disciplinata dal D.P.R. 151/2011 s.m.i.

Il concessionario si impegna ad adeguare la propria concessione, pena la decadenza e senza alcuna pretesa a carico dell'Amministrazione concedente, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con l'approvando Piano Regolatore Portuale.

Eventuali variazioni e/o modifiche al titolo concessorio dovrà essere autorizzata ai sensi della vigente disciplina in materia, ovvero ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav., da questa Autorità.

Il concessionario dovrà rispettare i parametri dei livelli di propagazione di polveri e rumori, sì come previsto dal D.Lgs. 152/2006.

Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nel presente atto formale e dichiara espressamente di accettarle, come in effetti le accetta, con la sottoscrizione del presente titolo, con ogni conseguenza a ciò riconnessa.

Con riferimento alle attività di escavo dei fondali si rimanda alle prescrizioni impartite da questa Autorità con la nota prot. U-3370 del 23/02/2023 che il concessionario dichiara di possedere e conoscere, fatte salve le ulteriori valutazioni declinate da altri Enti per i relativi aspetti di competenza.

In relazione ai lavori previsti di cui agli interventi per come elencati da 1 a 7, il concessionario si impegna a rispettare ai fini demaniali marittimi, quanto autorizzato da questa Autorità con il presente Atto Formale,

nonché con i nulla osta prot. n. PAR-9201 del 20/12/2021 (intervento 1), PAR-8544 del 21/11/2022 (intervento 6) e PAR-8634 del 23/11/2022 (interventi 2 e 3), nonché le prescrizioni impartite dalla Direzione Tecnica con prot. n. U-4560-14/03/2023 con riferimento agli interventi 4, 5 e 7, di seguito riportate:

- Sarà onere del Concessionario l'ottenimento di autorizzazioni e/o pareri di competenza di altre Amministrazioni;
- Gli interventi previsti dovranno essere svolti nel rispetto dei canoni e delle prescrizioni delle vigenti disposizioni legislative in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, di cui in particolare si richiama l'attenzione al D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato. In considerazione della natura dei lavori, nella redazione dei piani di sicurezza relativi all'intervento in argomento, si dovrà procedere, alla valutazione del rischio di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi ed alla individuazione ed applicazione delle eventuali conseguenti misure di sicurezza;
- Il concessionario si impegna a trasmettere cronoprogramma degli interventi di demolizione dello scalo di varo posto più a sud autorizzato con nulla osta ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-8544 del 21/11/2022 entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto Formale.
- Prima dell'avvio dei lavori in esame il Concessionario dovrà ottenere da parte dei competenti Uffici Regionali la necessaria autorizzazione sismica così come prevista dagli artt. 94 e 94bis del D.P.R. 380/2001, fornendo all'Autorità di Sistema copia

dell'autorizzazione unitamente alla documentazione allegata all'istanza;

- Al termine dei lavori dovrà essere presentato all'Autorità di Sistema copia degli elaborati progettuali "as built";
- Al termine dei lavori dovrà essere altresì inviata all'Autorità di Sistema copia della relazione a strutture ultimate e del certificato di collaudo depositati presso l'Ente regionale.
- Dovrà essere preventivamente acquisito il parere della locale Capitaneria di Porto, con particolare riguardo agli aspetti legati – sia nella fase di realizzazione delle opere di adeguamento infrastrutturale, che in quella di esercizio delle opere medesime – alla sicurezza dell'ormeggio e di manovra nautica in relazione alle limitrofe attività di cantieristica già insediate.

In relazione ai lavori inerenti il punto 8 dell'articolo 2 del presente Atto Formale - ampliamento impianto produttivo come da T.U. n. 68/2023 del 06/11/2023 in variante al T.U. n. 65 del 09/09/2022 relativamente alla sopraelevazione della palazzina atelier (ex palazzina uffici manutenzione/equipaggi) – dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dalle varie Amministrazioni nelle richiamate valutazioni, con produzione della documentazione attestante la regolare esecuzione degli stessi.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo.

Art. 6 -Devoluzione opere

Alla scadenza del presente atto, o in caso di decadenza/revoca ai sensi delle norme applicabili oppure di rinuncia della Concessionaria, le opere erette dalla Concessionaria complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse ed in buono stato di manutenzione resteranno in assoluta proprietà del Demanio ai sensi dell'art. 49 Cod. Nav. senza che alla Concessionaria spetti alcun indennizzo, compenso o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà da parte dell'Autorità di richiedere, ove lo ritenga maggiormente rispondente al pubblico interesse sulla scorta delle determinazioni della Commissione di incameramento all'uopo convocata, la demolizione delle nuove opere erette e la riduzione dell'area in pristino stato da farsi a cura e spese della Concessionaria.

Art. 7- Recinzione perimetrale

L'area demaniale dovrà essere correttamente delimitata in corrispondenza di limitrofe attività, da un lato con il Porto Turistico e dall'altro con altro cantiere navale, mediante l'utilizzo di new jersey sovrastati da orso-grill di altezza minima 220 cm.

Eventuali modifiche e/o realizzazione di aperture lungo le recinzioni dovranno acquisire la preventiva autorizzazione, sotto il profilo demaniale, di questa Autorità di Sistema.

Art. 8 - Modifiche

Le previsioni del presente atto possono essere modificate in forza di previsioni di legge successive eterointegranti il presente atto e di disposizioni emanate o emanande dall'Autorità di Sistema Portuale.

Per quanto non espressamente contemplato nell'atto di concessione si

applicano le disposizioni del Codice della Navigazione e relativo Regolamento, della Legge 28.01.1994, n. 84 e successive modifiche, nonché le altre norme vigenti in materia, e, mancando queste, le disposizioni del Codice Civile.

Art. 9 - Sede - Controversie - Rinvio normativo

Per tutti gli effetti, il Concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio in Via Irma Bandiera n. 62, Cattolica (RN), presso la propria sede legale e di eleggere il proprio domicilio digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ferrettispa@pec.it, con impegno a comunicare ogni eventuale futura variazione degli stessi all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Autorità di Sistema: segreteria@pec.porto.ancona.it. Per tutte le controversie le parti dichiarano di assoggettarsi alla competenza esclusiva del Foro di Ancona.

Art. 10 - Tutela della privacy

L'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –GDPR) rende la seguente informativa sulle modalità di trattamento dei dati forniti.

Il Titolare del trattamento è l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale, con sede in Ancona, Molo Santa Maria s.n.c.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è la Ditta Morolabs s.r.l. con sede in Montemarciano (AN) p.zza Michelangelo, 11 – casella email: privacy@porto.ancona.it. La finalità del trattamento dei dati conferiti e riportati nelle istanze e nella documentazione presentate, nonché nel presente Atto Formale è strettamente connessa al procedimento amministrativo cui essi sono destinati, nonché per gli adempimenti

amministrativi ad essi conseguenti e/o ritenuti opportuni e/o necessari da espletarsi per la definizione della relativa pratica. I dati potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati saranno comunicati ad Autorità giudiziaria, Ministero dell'Interno/Prefetture, Agenzia delle entrate ed enti previdenziali e diffusi attraverso il sito istituzionale e sul sito Amministrazione Trasparente. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 10 del GDPR. Per quanto non riportato si rinvia all'informativa completa, consultabile e scaricabile al link: <https://porto.ancona.it/index.php/it/gdpr> .

Art. 11 - spese di registrazione e di bollo, inerenti e conseguenti

Qualsiasi spesa inerente e conseguente il presente Atto è a totale ed esclusivo carico del Concessionario che ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione per euro 31.791,04 (cod. 1560) e per euro 5.448,98 (cod. 1561) e alle spese relative ai valori bollati per euro 369,00 (cod. 1562) mediante versamento virtuale tramite F24.

Richiesto io Ufficiale Rogante, omessa la lettura degli allegati a richiesta e su dispensa dei componenti che dichiarano di averne esatta conoscenza, ho ricevuto e reso pubblico il presente atto, scritto da persona di mia fiducia su supporto informatico non modificabile ai sensi di legge, in n. 25 pagine intere e n. 5 righe della ventiseiesima, così come risultanti a video e ne ho data lettura ai componenti che da me interpellati, prima di sottoscriverlo, hanno dichiarato essere l'atto conforme alla loro

volontà e con me Ufficiale Rogante lo sottoscrivono qui in fine con firma digitale i cui certificati si attesta sono in corso di validità.

Firmato: Ing. Vincenzo Garofalo – firmato digitalmente

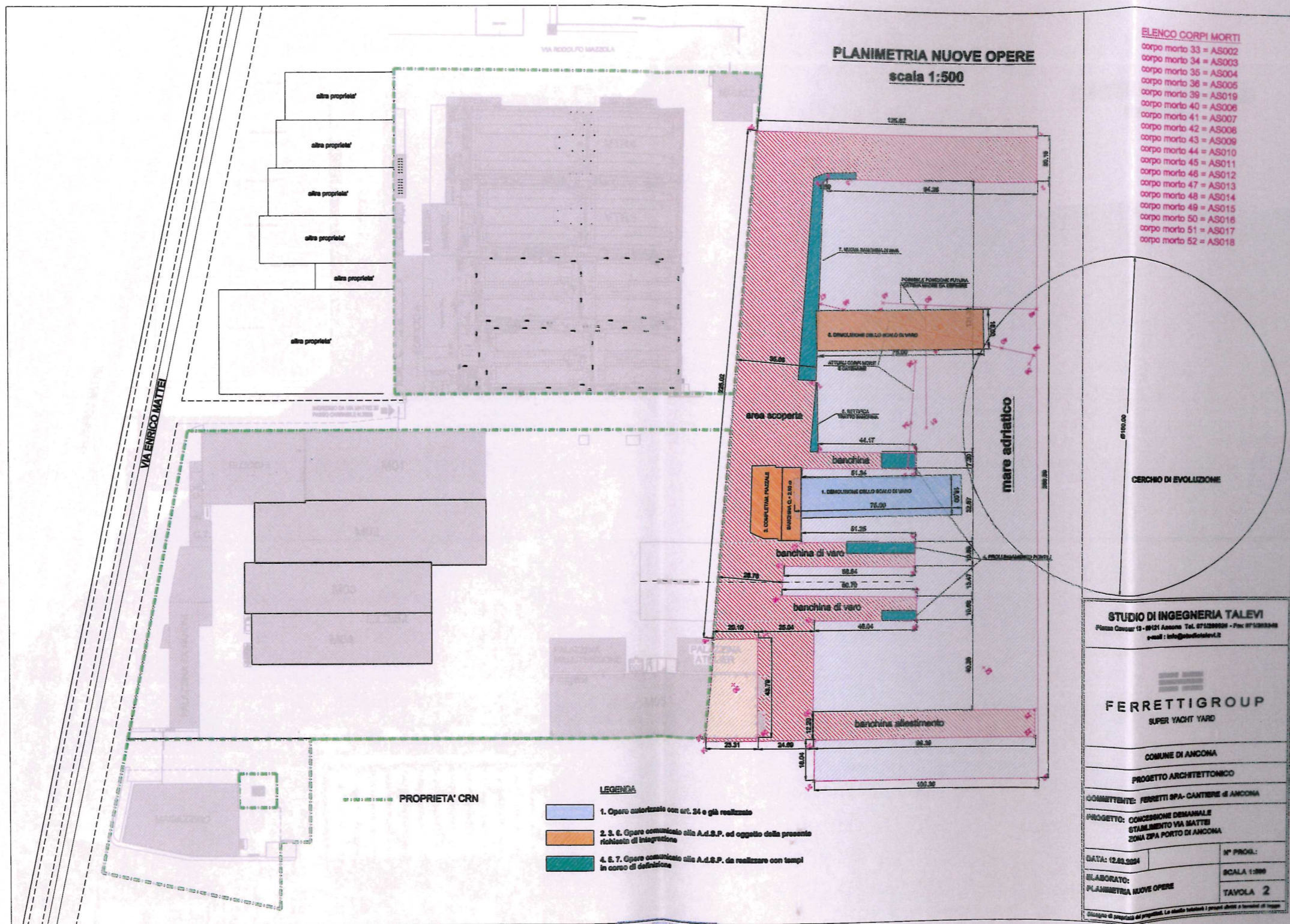
Dott. Piantini Bruno - firmato digitalmente

L'Ufficiale Rogante – Dott.ssa Maria Grazia Pittalà – firmato digitalmente

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il
presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di
Ancona il 22/07/2024 al n° 1034 serie 1
con l'esazione di euro 37.609,02

L'Ufficiale Rogante
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà





PLANIMETRIA NUOVE OPERE
scala 1:500

- ELENCO CORPI MORTI**
- corpo morto 33 = AS002
 - corpo morto 34 = AS003
 - corpo morto 35 = AS004
 - corpo morto 36 = AS005
 - corpo morto 39 = AS019
 - corpo morto 40 = AS006
 - corpo morto 41 = AS007
 - corpo morto 42 = AS008
 - corpo morto 43 = AS009
 - corpo morto 44 = AS010
 - corpo morto 45 = AS011
 - corpo morto 46 = AS012
 - corpo morto 47 = AS013
 - corpo morto 48 = AS014
 - corpo morto 49 = AS015
 - corpo morto 50 = AS016
 - corpo morto 51 = AS017
 - corpo morto 52 = AS018

STUDIO DI INGEGNERIA TALEVI
Piazza Cassar 13 - 60121 Ancona - Tel. 071/2995004 - Fax 071/2995004
e-mail: info@studiotalevi.it

FERRETTIGROUP
SUPER YACHT YARD

COMUNE DI ANCONA
PROGETTO ARCHITETTONICO

COMMITTENTE: FERRETTI SPA - CANTIERE DI ANCONA
PROGETTO: CONCESSIONE DEMANIALE
STABILIMENTO VIA MATTEI
ZONA ZIFA PORTO DI ANCONA

DATA: 12.02.2024
LABORATO: PLANIMETRIA NUOVE OPERE
N° PROJ.:
SCALA 1:500
TAVOLA 2

- LEGENDA**
- 1. Opere autorizzate con art. 24 e già realizzate
 - 2, 3, 6. Opere comunicate alla A.S.P. ed oggetto della presente richiesta di integrazione
 - 4, 5, 7. Opere comunicate alla A.S.P. da realizzare con tempi in corso di definizione

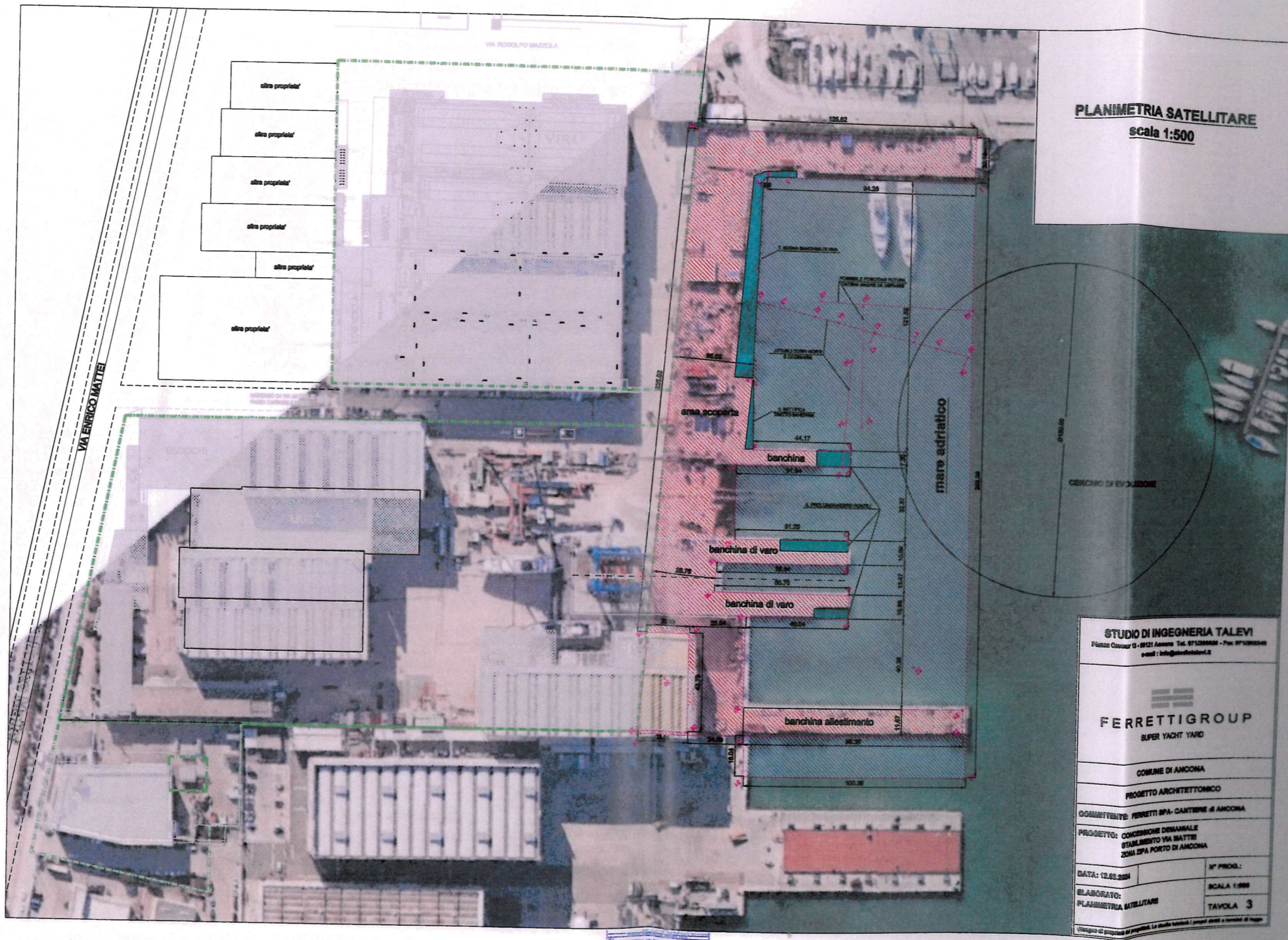
PROPRIETA' CRN

mare adriatico

CERCHIO DI EVOLUZIONE

VIA ENRICO MATTEI

VIA RODOLFO MAZZOLA



PLANIMETRIA SATELLITARE
scala 1:500

STUDIO DI INGEGNERIA TALEVI
 Piazza Cavour 13 - 60121 Ancona Tel. 071/288888 - Fax 071/288888
 e-mail : info@studiotalevi.it

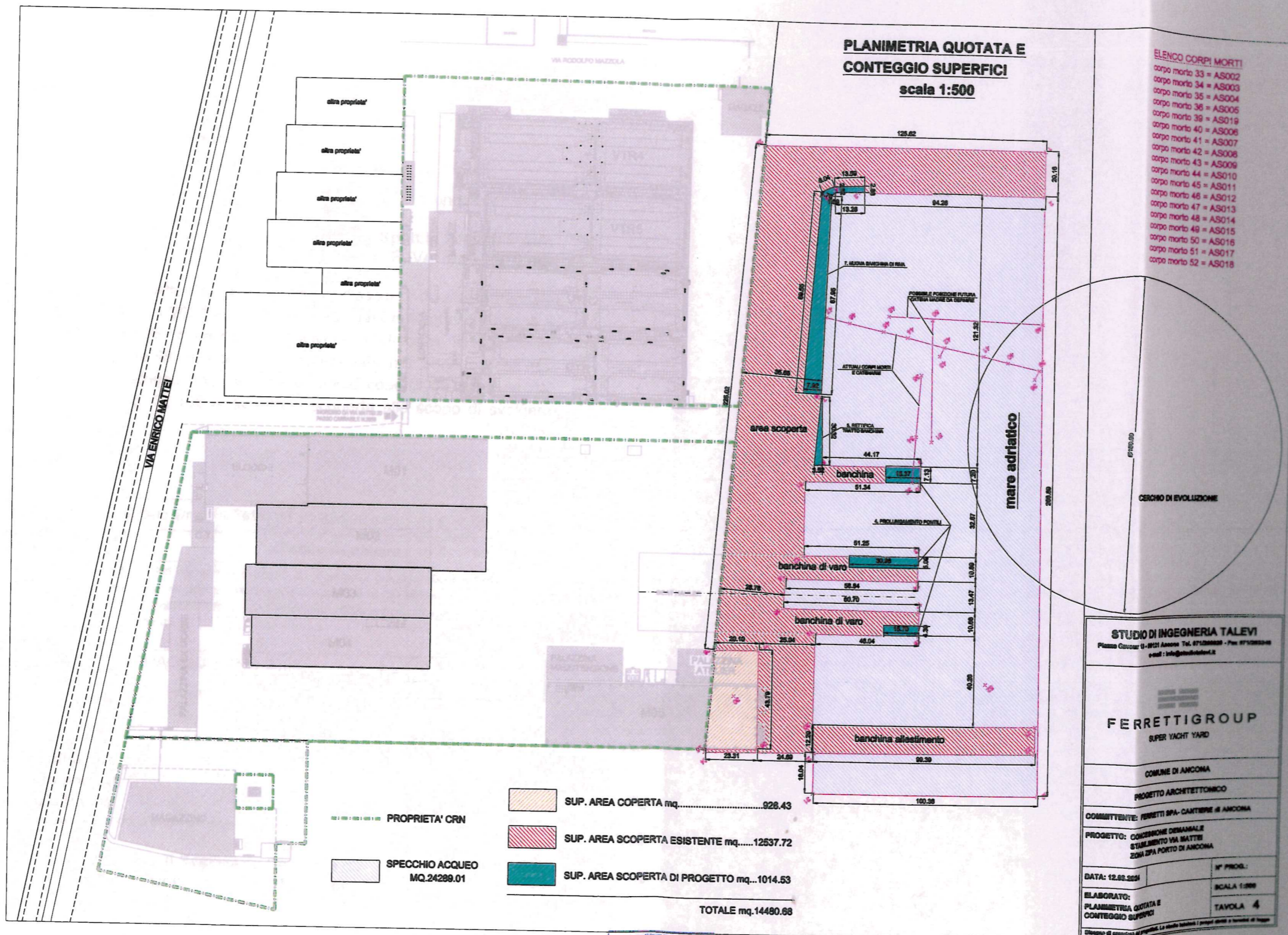
FERRETTIGROUP
 SUPER YACHT YARD

COMUNE DI ANCONA
 PROGETTO ARCHITETTONICO

COMMITTENTE: FERRETTI SPA - CANTIERE di ANCONA
 PROGETTO: CONCESSIONE DEMANIALE
 STABILIMENTO VIA MATTEI
 ZONA SPA PORTO DI ANCONA

DATA: 12.02.2004	N° PROJ.:
ELABORATO:	SCALA 1:500
PLANIMETRIA SATELLITARE	TAVOLA 3

Consiglio di progetto del proprietario. Le planimetrie e i particolari sono a norma di legge.



- ELENCO CORPI MORTI**
- corpo morto 33 = AS002
 - corpo morto 34 = AS003
 - corpo morto 35 = AS004
 - corpo morto 36 = AS005
 - corpo morto 39 = AS019
 - corpo morto 40 = AS006
 - corpo morto 41 = AS007
 - corpo morto 42 = AS008
 - corpo morto 43 = AS009
 - corpo morto 44 = AS010
 - corpo morto 45 = AS011
 - corpo morto 46 = AS012
 - corpo morto 47 = AS013
 - corpo morto 48 = AS014
 - corpo morto 49 = AS015
 - corpo morto 50 = AS016
 - corpo morto 51 = AS017
 - corpo morto 52 = AS018

STUDIO DI INGEGNERIA TALEVI
 Piazza Cavour 5 - 49121 Arezzo - Tel. 0571/288888 - Fax 0571/288888
 e-mail: info@studio-talevi.it

FERRETTIGROUP
 SUPER YACHT YARD

COMUNE DI ANCONA
 PROGETTO ARCHITETTONICO

COMMITTENTE: FERRETTI SPA - CAMPIERE @ ANCONA

PROGETTO: CONCESSIONE DEMAGNALE
 STABILIMENTO VIA MATTEI
 ZONA ZPA PORTO DI ANCONA

DATA: 12.08.2004

ELABORATO: PLANIMETRIA QUOTATA E
 CONTEGGIO SUPERFICI

SCALA: 1:500
 TAVOLA 4